

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 30 maggio 2023, n. 419

Legge 21/04/2023, n. 41 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13. - Presa d'atto della sospensione ricezione di nuove istanze sulle piattaforme informatiche per la gestione degli avvisi N.I.D.I. e Titolo VI–Fondo efficientamento energetico. Questo provvedimento annulla e sostituisce la D.D. 158/DIR/2023/00417 del 30/05/23.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04.02.1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la DGR 28.07.1998, n. 3261 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 29.06.2004, n. 10 del recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e ss.mm.ii;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia” e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016”;
- la DGR 31.07.2015, n. 1518 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale” integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- la DGR n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la D.D. n. 9 del 04.03.2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con cui è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese la Dott.ssa Titano Rossella;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio

finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Considerati:

- la DGR n. 1513 del 24.07.2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013 con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” che è stato sottoscritto in data 25 luglio 2013, prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero”, a cui sono stati destinati € 15.000.000,00;
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell’art. 6 comma 7 del medesimo e dell’art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell’ambito del ciclo di programmazione 2007/2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell’art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governante a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell’8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” in materia di ammissibilità della spesa;
- la DGR n. 2424 del 21.11.2014 “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al Fondo con deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17.12.2014, con la quale si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14.10.2014;
- la decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015, con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ed ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’art. 27, paragrafi da 1 a 6 e all’art. 96, paragrafi da 1 a 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della

- Commissione, in conformità all'art. 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la DGR. 1735 del 06.10.2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
 - la DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
 - la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
 - la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
 - la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n. 1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni.

Premesso che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22 dicembre 2014 Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 31 dicembre 2014, è stato approvato l'"Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" modificato con D.D n. 1887 del 20 ottobre 2015, D.D. n. 216 del 16 febbraio 2016, D.D n. 1498 del 20 luglio 2016, D.D n. 537 dell'8 agosto 2019, D.D. n. 641 del 02 ottobre 2019, D.D. n. 491 del 01.06.2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), D.D. 885 del 20/10/2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), D.D. n. 1131 del 30/12/2020 (BURP n. 2 del 07/01/2021), D.D. n. 59 del 29/01/2021 (BURP n. 18 del 04/02/2021), D.D. n. 116 del 16/02/2021 (BURP n. 25 del 18/02/2021), D.D. 473 del 15/06/2021 (BURP n. 78 del 17/06/2021), D.D. n. 735 del 01/10/2021 (BURP n. 124 del 01/10/2021), D.D. n. 228 del 29/03/2022, D.D. n. 250 del 06/04/2022 (BURP n. 41 del 07/04/2022), D.D. n. 707 del 20/09/2022 (BURP n. 104 del 22/09/2022), D.D. n. 1020 del 14/12/2022 (BURP n. 135 del 15/12/2022), 117 del 24/02/2023 (BURP n. 21 del 02/03/2023), D.D. n. 225 del 27/03/2023 (BURP n. 30 del 30/03/2023);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 280 del 18.02.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 32 del 03.03.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turistico-

- alberghiero” - denominato “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” ed è stata impegnata la somma di € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 1898/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), n. 210/2016 (BURP n. 19 del 25/02/2016), n. 1299/2016 (BURP n. 79 del 07/07/2016), n. 1366/2016 (BURP n. 94 del 11/08/2016), n. 1191/2017 (BURP n. 97 del 17.08.2017), n. 538 dell’8 agosto 2019, n. 492 del 01.06.2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), n. 884 del 20/10/2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), n. 1132 del 30/12/2020 (BURP n. 2 del 07/01/2021), n. 60 del 29/01/2021 (BURP n. 18 del 04/02/2021), n. 116 del 16/02/2021 (BURP n. 25 del 18/02/2021), e n. 473 del 15/06/2021 (BURP n. 78 del 17/06/2021), n. 736 del 01/10/2021 (BURP n. 124 del 01/10/2021), D.D. n. 251 del 06/04/2022 (BURP n. 41 del 07/04/2022), D.D. n. 412 del 27/05/2022 (BURP n. 61 del 01/06/2022), D.D. n. 1020 del 14/12/2022 (BURP n. 135 del 15/12/2022), D.D. n. 225 del 27/03/2023 (BURP n. 30 del 30/03/2023);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 799 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l’Avviso: “FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” - denominato Avviso per la presentazione di progetti promossi da grandi imprese ai sensi dell’art. 17, successivamente modificato con A.D. n. 539 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020) e D.D. n. 252 del n. 6/04/2022 (BURP n. 51 del 7/4/2022);
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 798 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l’Avviso: “FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” - denominato Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie imprese ai sensi dell’art. 26 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 69/2016 (BURP n. 13 del 11.02.2016), 814/2016 (BURP n. 54 del 12.05.2016), 1254/2016 (BURP n. 76 del 30.06.2016), 540 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020), D.D. n. 253 del n. 6/04/2022 (BURP n. 51 del 7/4/2022);
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l’Avviso: “FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” - denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole imprese ai sensi dell’art. 27 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”, successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 68/2016 (BURP n. 13 del 11.02.2016), 628/2016 (BURP n. 42 del 14.04.2016), 838/2016 (BURP n. 54 del 12.05.2016), 1253/2016 (BURP n. 76 del 30.06.2016), n. 541 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020) e D.D. n. 254 del n. 6/04/2022 (BURP n. 51 del 7/4/2022);
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l’Avviso: “FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 “Aiuti alle grandi imprese ed alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo” - denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole imprese ai sensi dell’art. 50 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”, successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 481/2017 (BURP n. 45 del 13.0.2017), 542 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020), D.D. n. 255 del n. 6/04/2022 (BURP n. 51 del 7/4/2022);

Rilevato che:

- con Legge 21/04/2023, n. 41 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, è previsto che (art. 5 del DL 13/2023):

- *Comma 6. A partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso. Tale obbligo non si applica per le istanze di concessione di incentivi presentate prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*
- *Comma 7. In relazione alle procedure di assegnazione di incentivi in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto che, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese a valere sugli incentivi di cui al comma 6 anteriormente all'atto di concessione dell'incentivo ovvero alla data di comunicazione del Codice unico di progetto (CUP), le amministrazioni pubbliche titolari delle misure, anche nell'ambito delle disposizioni che disciplinano il funzionamento delle medesime misure, impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.*

Atteso che:

- l'obbligo introdotto con la L. 41/2023 (pubblicata nella G.U. 21 aprile 2023, n. 94) impone che:
 - relativamente alle istanze presentate a valere sui suddetti avvisi a partire dal 22 aprile 2023 e fino al 31 maggio 2023, le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi emesse a partire dal 1 giugno 2023 debbano recare il Codice Unico di Progetto, ovvero un idoneo identificativo atto a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto ammesso a finanziamento con risorse pubbliche;
 - relativamente alle istanze presentate a partire dal 1 giugno 2023 sui suddetti avvisi, le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi emesse a partire dal 1 giugno 2023 debbano recare il Codice Unico di Progetto;
- il suddetto obbligo impone l'adeguamento delle procedure amministrative in essere, onde consentire la generazione del Codice Unico di Progetto già dal momento della richiesta dell'incentivo;
- il suddetto obbligo imporrebbe altresì l'adeguamento della piattaforma nazionale per la generazione del codice Codice Unico di Progetto, attesa la necessità di conferire metadati coerenti con l'agevolazione erogabile in risposta alle istanze dei proponenti durante l'intero ciclo di vita delle stesse;
- con D.G.R. 29/05/2023 n. 727, la Giunta Regionale ha preso atto della necessità di:
 - sospendere l'operatività delle piattaforme informatiche atte alla presentazione delle istanze sugli avvisi Contratti di Programma, PIA medie e piccole imprese, PIA turismo, N.I.D.I., Tecno Nidi, Titolo VI-Fondo efficientamento energetico, Titolo IV-Internazionalizzazione, al fine di consentire il loro adeguamento rispetto all'obbligo previsto dalla succitata L. 41/2023;
 - chiudere definitivamente la piattaforma informatica, limitatamente alla ricezione delle nuove istanze, relativamente agli avvisi Titolo II - capo 3 e Titolo II - capo 6;autorizzando altresì i dirigenti pro tempore della Sezione Competitività, della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali.

Tanto premesso e considerato, si rende, pertanto, necessario:

- Prendere atto della sospensione dell'operatività delle piattaforme informatiche atte alla presentazione delle istanze sugli avvisi N.I.D.I. e Titolo VI-Fondo efficientamento energetico, al fine di consentire il loro adeguamento rispetto all'obbligo previsto dalla succitata L. 41/2023;
- Dare mandato a Puglia Sviluppo S.p.A, in qualità di soggetto gestore delle suddette misure, di adottare con Determina del Direttore Generale il relativo provvedimento di sospensione e di inibizione sulle

suddette piattaforme di inserimento di nuove istanze nonché generazione dei relativi codici pratica a partire dalle ore 21:00 del giorno 31/05/2023;

- **rendere obbligatoria su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023, pena l'inammissibilità delle spese ai fini della rendicontazione** – in attuazione dell'art. 5 commi 6 e 7 del DL 13/2023 – **l'apposizione:**
 - o **per le istanze presentate fino al 21 aprile 2023, del codice pratica** (staccato appunto entro tale data);
 - o **per le istanze presentate a partire dal 22 aprile 2023 e fino al 31.05.2023, del Codice Unico di Progetto (CUP)**; in particolare,
 - per le imprese già in possesso di un CUP, questo andrà apposto sulle fatture dal 01/06/2023;
 - per le imprese non ancora in possesso di un CUP, questo sarà generato e comunicato dall'Amministrazione alle imprese interessate nei prossimi giorni; si invitano, pertanto, codeste imprese a comunicare perentoriamente ai propri fornitori la necessità di dar seguito a tale adempimento e, di conseguenza, di attendere nell'emettere nuovi giustificativi di spesa fino all'ottenimento del suddetto CUP.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal
D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della sospensione dell'operatività delle piattaforme informatiche atte alla presentazione delle istanze sugli avvisi N.I.D.I. e Titolo VI–Fondo efficientamento energetico, al fine di consentire il loro adeguamento rispetto all'obbligo previsto dalla succitata L. 41/2023;
- di dare mandato a Puglia Sviluppo S.p.A, in qualità di soggetto gestore delle suddette misure, di adottare con Determina del Direttore Generale il relativo provvedimento di sospensione e di inibizione sulle suddette

piattaforme di inserimento di nuove istanze nonché generazione dei relativi codici pratica a partire dalle ore 21:00 del giorno 31/05/2023;

- di **rendere obbligatoria su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023, pena l'inammissibilità delle spese ai fini della rendicontazione** – in attuazione dell'art. 5 commi 6 e 7 del DL 13/2023 – **l'apposizione**:
 - o **per le istanze presentate fino al 21 aprile 2023, del codice pratica** (staccato appunto entro tale data);
 - o **per le istanze presentate a partire dal 22 aprile 2023 e fino al 31.05.2023, del Codice Unico di Progetto (CUP)**; in particolare,
 - per le imprese già in possesso di un CUP, questo andrà apposto sulle fatture dal 01/06/2023;
 - per le imprese non ancora in possesso di un CUP, questo sarà generato e comunicato dall'Amministrazione alle imprese interessate nei prossimi giorni; si invita, pertanto, codeste imprese a non emettere nuove fatture fino a comunicazione del suddetto CUP da parte dell'amministrazione, pena l'inammissibilità delle spese rendicontate.

di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Pastore

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 158/DIR/2023/00435 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario istruttore
Giovanni Romano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore